

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.09.2019

Revisione: 24.09.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** EKS/EF500**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della sostanza / del preparato**

Insetticidi (Tipi di prodotto 18)

Solo per uso industriale e professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PROCHIMICA NEW TECHNOLOGY SRL

VIA GOLDONI CARLO, 11

20129 MILANO (MI)

Tel.: 0144/594637

Email: info@prochimica.it**Informazioni fornite da:** PROCHIMICA NEW TECHNOLOGY SRL**1.4 Informazioni di emergenza:**

C.A.V. Ospedale Niguarda Ca' Granda – MILANO – Tel. 02-66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS09

Avvertenza non applicabile**Indicazioni di pericolo**

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale sui rifiuti pericolosi.

2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscele****Descrizione:**

Prodotto liquido pronto all'uso ad azione di contatto a base della sostanza attiva acetamiprid (2 g/l), d-tetramethrin (1 g/l) e PBO (4 g/l)

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.09.2019

Revisione: 24.09.2019

Denominazione commerciale: EKS/EF500

(Segue da pagina 1)

Sostanze pericolose:		
CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,4%
CAS: 135410-20-7 Numeri CE: 603-921-1	acetamiprid (ISO) Acute Tox. 3, H301; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	0,2%
CAS: 1166-46-7 EINECS: 214-619-0	d-tetrametrina Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302	0,1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso



Primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con molta acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso d'irritazione persista consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca con molta acqua. Se il dolore persiste, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

In caso di necessità usare protezione adeguata delle vie respiratorie, e seconda delle dimensioni del incendio usare un indumento protettivo completo.

Altre indicazioni

Allontanare le persone non equipaggiate.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.09.2019

Revisione: 24.09.2019

Denominazione commerciale: EKS/EF500

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti. (Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vedi punto 8).

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, segatura).

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Pulire il suolo con una soluzione acquosa addizionata di un detergente. Recuperare le acque di lavaggio in un recipiente apposito.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per una manipolazione sicura.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono disponibili altre informazioni.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare il prodotto nell'imballaggio/contenitore originale chiuso.

Proteggere dal gelo e dai raggi diretti del sole.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare separatamente da alimenti, bevande e mangimi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

Chiudere il tappo dopo l'utilizzo.

Conservare solo nei fusti originali.

Conservare il contenitore in posizione verticale.

7.3 Usi finali particolari Utilizza il prodotto secondo le istruzioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.09.2019

Revisione: 24.09.2019

Denominazione commerciale: EKS/EF500

(Segue da pagina 3)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali di protezione di igiene del lavoro:

Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e badare a una pulizia scrupolosa..

Immediatamente rimuovere d'indumenti contaminati e/o impregnati e lo riutilizzare solo dopo una depurazione accurata.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Maschera protettiva: Non necessaria in ambienti ben ventilati.

Guanti protettivi:

L'utilizzo dei guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374) è raccomandato.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.

Materiale dei guanti

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Non richiesto per l'uso normale.

Tuta protettiva: L'utilizzo di indumenti protettivi è raccomandato.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	Biancastro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definita.

valori di pH: 4 - 6

Punto di infiammabilità: Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione: Nessuna informazione disponibile.

Proprietà esplosive: Nessuna informazione disponibile.
Limiti di infiammabilità: Nessuna informazione disponibile.
Proprietà comburenti: Nessuna informazione disponibile.

Tensione di vapore: Non definito.
Velocità di evaporazione: Non definito.

Densità: ≈ 1 g/ml

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.09.2019

Revisione: 24.09.2019

Denominazione commerciale: EKS/EF500

(Segue da pagina 4)

Solubilità in/Miscibilità con acqua:

Solubile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Nessuna informazione disponibile.

**Viscosità:
Dinamica:**

Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose non sono conosciute quando il prodotto viene usato in conformità al indicazione.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e d'insolazione diretta

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con altre sostanze chimiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno in condizioni di uso normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Non ci sono dati per la tossicità. Tutte le affermazioni se riferiscono al principio attivo.

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale	DL50	195 mg/kg (ratto)
Cutanea	DL50	> 2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	> 1,15 mg/l (ratto)

CAS: 1166-46-7 d-tetrametrina

Orale	DL50	1.040 mg/kg (topo, femmina)
Cutanea	DL50	> 2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	CL50/4h	> 1,18 mg/l (ratto)

CAS: 51-03-6 ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile

Orale	DL50	4.570 mg/kg (ratto, maschile)
Cutanea	DL50	> 2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	CL50/4h	> 5,9 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:
Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Acetamiprid:

Test di Ames: negativo, test di aberrazione cromosomica: positivo

test del micronucleo (topo): negativo, test UDS: negativo

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.09.2019

Revisione: 24.09.2019

Denominazione commerciale: EKS/EF500

(Segue da pagina 5)

D-Tetrametrina, ratto: negativo
Cancerogenicità Acetamiprid, ratto/coniglio: negativo
Tossicità per la riproduzione
 Acetamiprid, ratto: negativo
 D-Tetrametrina, ratto: negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Non ci sono dati per la ecotossicità. Tutte le affermazioni si riferiscono al principio attivo.

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

CL50/96h	> 100 mg/l (trota iridea, <i>Oncorhynchus mykiss</i>)
CE50/48h	0,024 mg/l (<i>Chironomus riparius</i>)
	49,8 mg/l (pulci d'acqua, <i>Daphnia magna</i>)
ErC50/72h	> 98,3 mg/l (alga, <i>Desmodesmus subspicatus</i>)

CAS: 1166-46-7 d-tetrametrina

LC50/96h	5,9 µg/l (trota iridea, <i>Oncorhynchus mykiss</i>)
ErC50/72h	> 1,25 mg/l (Alge, <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
NOErC/72h	0,25 mg/l (Alge, <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)

CAS: 51-03-6 ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile

LC50/24h	3,94 mg/l (<i>Wüstenkärpfling</i> , <i>Cyprinodon variegatus</i>)
CE50/48h	0,51 mg/l (pulci d'acqua, <i>Daphnia magna</i>)
CE50/72h	3,89 mg/l (alghe, <i>selenastrum capricornutum</i>)

12.2 Persistenza e degradabilità

Acetamiprid : non facilmente biodegradabile

D-tetrametrina : si degrada rapidamente con la luce e a contatto con il suolo

PBO: Non facilmente biodegradabile ma si degrada naturalmente al passare del tempo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Acetamiprid : Non bioaccumulabile

PBO : Potenzialmente bioaccumulabile, tuttavia degli studi hanno mostrato una sua rapida degradazione nel metabolismo dei mammiferi e nell'ambiente.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non gettare i resti nel sistema fognario. Non sversare nell'ambiente naturale e nelle acque.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.09.2019

Revisione: 24.09.2019

Denominazione commerciale: EKS/EF500

(Segue da pagina 6)

Catalogo europeo dei rifiuti 02 01 08: rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Smaltire le eccedenze e i residui in conformità delle normative comunitarie, nazionali e regionali. Non riutilizzare gli imballaggi vuoti.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (d-tetrametrina, ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler:

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
90

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (D-TETRAMETRINA, OSSIDO DI 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETILE E 6-PROPILOPIPERONILE), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali: -

Ulteriori informazioni:

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Il preparato è fuori del campo di applicazione del Regolamento (CE) N. 1005/2009 in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.09.2019

Revisione: 24.09.2019

Denominazione commerciale: EKS/EF500

(Segue da pagina 7)

Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (CE) N. 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti.

Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 649/2012 in materia sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Il preparato non è soggetto a disposizioni speciali per la protezione della salute umana o per l'ambiente a livello comunitario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H371 Può provocare danni agli organi.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati:

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele: Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

CAS: Numero identificativo del Chemical Abstract Service

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50 % degli individui in saggio

DL50: Dose letale che determina la morte del 50 % degli individui in saggio (dose letale mediana)

CE50: Concentrazione efficace di 50 %

ErC50: Median effective concentration for growth rate (algae)

CI50: Concentrazione di inibizione di 50 %

NOEC: Concentrazione alla quale non si osservano effetti (non observed effect concentration).

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente Sezione 2-5,7,8,11-13,16**